



INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

CONDIZIONI DI GRAVE DETERIORAMENTO DEL MANTO STRADALE IN VIA ROSAZZA, IN PARTICOLARE ALL'ALTEZZA DEL CIVICO N. 58, CON RICHIESTE DI CHIARIMENTI SULLA MANUTENZIONE E SULLE INSUFFICIENTI COPERTURE ASSICURATIVE PER COLORO CHE ABBIANO SUBITO DEI DANNI, LASCIANDO SPESSO I CITTADINI A DOVER SOSTENERE PARTE DELLE SPESE.

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- numerosi residenti della zona di via Rosazza hanno segnalato alla sottoscritta Consigliera le pessime condizioni del manto stradale, in particolare all'altezza del civico n. 58, dove si riscontrano evidenti buche, avvallamenti e deformazioni dell'asfalto, come documentato da fotografia unita alla presente interpellanza per formarne parte integrante (allegato 1);
- le suddette condizioni non solo compromettono il decoro urbano, ma determinano un elevato rischio per la sicurezza della circolazione, soprattutto per motociclisti, ciclisti, monopattini, nonché disagi e possibili danni agli autoveicoli in transito;
- molti cittadini riferiscono che lo stato della carreggiata di via Rosazza è tale da farla apparire, a loro dire, come una delle vie più trascurate dell'intera città, o quantomeno del quartiere di appartenenza;

CONSIDERATO CHE

- la scarsa manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale comporta, nel tempo, un deterioramento progressivo che si manifesta con la formazione di buche, avvallamenti e dissesti, aggravati dal traffico veicolare e dagli agenti atmosferici;
- tali deformazioni favoriscono anche il ristagno delle acque piovane e, durante le stagioni più piovose come quella attuale, provocano allagamenti localizzati che aumentano ulteriormente il rischio di incidenti e danneggiamenti ai veicoli;

- gli automobilisti che subiscono danni riconducibili a difetti o mancate manutenzioni della sede stradale possono richiedere risarcimenti, ma le polizze assicurative stipulate dal Comune con le compagnie di riferimento non sempre coprono integralmente i costi di riparazione, lasciando spesso i cittadini a sostenere parte delle spese che si sarebbero potute evitare se la manutenzione fosse stata effettuata in modo regolare ed efficiente;

RILEVATO CHE

- una gestione efficiente della rete viaria cittadina, specie nelle aree residenziali, rappresenta un elemento fondamentale di qualità urbana e sicurezza pubblica;
- l'attuale stato di degrado di via Rosazza, segnalato da numerosi residenti, incide negativamente sulla percezione di cura e attenzione da parte dell'Amministrazione comunale, alimentando un diffuso senso di abbandono;
- una manutenzione puntuale, accompagnata da una programmazione trasparente degli interventi, costituirebbe invece un segnale importante di attenzione verso i quartieri periferici e di buona gestione del patrimonio stradale comunale;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. a quale anno risalga l'ultimo intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale in via Rosazza, con particolare riferimento al tratto in prossimità del civico 58, come da immagine fotografica allegata;
2. se sia previsto un nuovo intervento di ripristino o riasfaltatura e, in caso affermativo, con quale tempistica e priorità;
3. se l'Amministrazione comunale ritenga accettabili le attuali condizioni dell'asfalto in via Rosazza, soprattutto all'altezza del civico n. 58, e se, a giudizio del Sindaco e dell'Assessore competente per la qualità delle strade, tale situazione sia degna di una città come Torino, che ambisce a standard elevati di qualità urbana e sicurezza stradale;
4. se l'Amministrazione intenda rafforzare i controlli e la manutenzione preventiva del manto stradale in altri tratti analoghi del quartiere, al fine di evitare il ripetersi di situazioni di degrado come quella in oggetto;
5. se non si ritenga opportuno verificare l'efficacia delle coperture assicurative in essere per i danni ai veicoli privati causati da dissesti stradali, derivanti da carenze manutentive di competenza comunale, evitando in questo modo che i cittadini siano tenuti a sostenere parte delle spese per il ripristino, che si sarebbero potute evitare se la manutenzione fosse stata effettuata in modo regolare ed efficiente.

Torino, 07/11/2025

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech